

ORGANIZZANO

CORSO AGGIORNAMENTO MEDIATORI 18 ORE

Durata del Corso e numero massimo di partecipanti

Ogni corso di aggiornamento ha una durata di 18 ore, come da prescrizioni ministeriali e normative vigenti, suddivise in parte teorica e pratica, approfondimenti, seguendo le indicazioni contenute nell'art. 18, comma 2, lett. g), D.M. 180/2010. Per ogni corso è ammesso un numero massimo di 30 persone.

Il corso è erogato dalla Dispute Resolution srl, iscritta al n.382 dell'Elenco degli Enti abilitati, mediante formatori accreditati al Ministero della Giustizia

Sede di svolgimento: Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Modena
Via Scaglia Est n. 144 – Tel. 059/343585

Date di svolgimento: 20 - 21 APRILE 2020
dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00

Costo: €200,00 IVA esente

Crediti Formativi

Ai partecipanti verranno rilasciati n.18 crediti formativi professionali

CORSO AGGIORNAMENTO MEDIATORI 18 ORE

SCHEMA DI ISCRIZIONE

Da trasmettere a mezzo e-mail a info@diresolution.it e per conoscenza a info@efim.eu unitamente alla copia del pagamento effettuato

La quota di partecipazione è stata fissata in **€200,00 IVA esente**

da versare mediante bonifico bancario intestato a:

DISPUTE RESOLUTION SRL

Viale Vasco de Gama 72 - 00121 Ostia Lido - Roma

IBAN: IT14T0200805243000101519006

Per informazioni: Segreteria EFIM - tel. 059.343585 e-mail info@efim.eu

PARTECIPANTE Cognome e Nome	DATI PER LA FATTURAZIONE Ragione Sociale/Cognome e Nome
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Indirizzo	Indirizzo
CAP e Comune	CAP e Comune
e-mail	PEC
Telefono	Codice Fatturazione elettronica
Ente di appartenenza	Partita I.V.A
Professione	Codice Fiscale

Acconsento al trattamento dei dati comunicati ai sensi del **D.LGS.193/03 e 101/18 E DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 – GDPR**

FIRMA

<p align="center">CORSO DI AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI PROFESSIONISTI DI CUI ALL'ART . 18, COMMA 2, LETT. G), D.M. 180/2010</p>
--

NEGOZIAZIONE & MEDIAZIONE

- 18 ore teorico-pratiche
- novità normative e comunitarie
- analisi peculiarità procedimento di mediazione
- approfondimento ruoli mediatore, assistenti, consulenti
- esercitazione (role-play)
- attestato finale di partecipazione
- aggiornamento percorso formativo mediatore

LE RAGIONI DI UN AGGIORNAMENTO PER MEDIATORI

- aggiornamento professionale del mediatore
- sviluppo delle tecniche di composizione del conflitto
- completamento del percorso formativo
- analisi delle ultime novità normative
- apprendimento pratico delle tecniche di negoziazione
- esercitazioni e simulazioni su casi realmente accaduti
- approfondimento delle tecniche di adr

QUALI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE?

Il presente percorso formativo è indirizzato a tutti quei professionisti che abbiano frequentato e superato positivamente un percorso formativo di almeno 50 ore, di cui all'art. 18, comma 2, lett. f), DM 180/2010.

Le finalità da perseguire riguardano il completamento del precedente percorso formativo e l'aggiornamento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione, in adempimento all'obbligo previsto dagli Standard formativi ministeriali di aggiornamento per un numero di ore non inferiore a 18 biennali.

In particolare, l'aggiornamento avrà ad oggetto sia profili di carattere giuridico, in ambito nazionale e sopranazionale, sia profili inerenti alle tecniche di negoziazione e comunicazione.

Il percorso formativo verrà completato consentendo a ogni professionista di prendere parte attiva a una o più esercitazioni-simulazioni e sessioni di mediazione, ricoprendo in modo prioritario il ruolo di mediatore, ma anche quello di assistente della parte, ovvero di consulente. Durante il corso, ogni professionista sarà valutato per l'impegno, la capacità di apprendimento, lo svolgimento delle esercitazioni e sessioni di mediazione e nelle soluzioni negoziali di una controversia in materia civile o commerciale che andrà a proporre.

TITOLO RILASCIATO E UTILIZZO

Al termine del percorso di aggiornamento formativo viene rilasciato un apposito Attestato di partecipazione e frequenza, che vale come aggiornamento del precedente percorso per mediatori professionisti.

Tale percorso consente di effettuare quell'aggiornamento prescritto dagli Standard ministeriali e segnatamente dall'art. 18, comma 2, lett. g), D.M. 180/2010.

Tale attestato permette ad ogni mediatore di conservare la propria iscrizione presso l'Organismo di mediazione nel cui elenco ogni singolo professionista è stato iscritto dopo essere stato selezionato e scelto attraverso una apposita procedura di accreditamento ministeriale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il percorso formativo si sviluppa in 2 giornate, per un numero di 18 ore, e interessa le seguenti materie: normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di mediazione e conciliazione, metodologia delle procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e di mediazione e relative tecniche di gestione del conflitto e di interazione comunicativa, anche con riferimento alla mediazione demandata dal giudice, efficacia e operatività delle clausole contrattuali di mediazione e conciliazione, forma, contenuto ed effetti della domanda di mediazione e dell'accordo di conciliazione, compiti e responsabilità del mediatore e degli assistenti. Il programma potrà essere modificato e integrato in aula stessa, nella parte teorica e pratica, proponendo approfondimenti in tema di negoziazione, comunicazione, ascolto, che dovessero rendersi necessari durante le due giornate.

I-II° MODULO 18 ORE - PARTE TEORICO-INTERATTIVA
--

Di seguito l'elenco degli argomenti e dei punti che saranno oggetto di approfondimento.

- **Uno sguardo aggiornato al mondo delle a.d.r.**
- **La mediazione, tra dialogo e confronto**
- **Profili giuridici della mediazione: le ultime novità normative (Direttive; Regolamenti; d.lgs. 28/2010; Decreti Ministeriali; Circolari)**
- **Procedure facilitative e aggiudicative di negoziazione e mediazione: dalla teoria alla pratica**
 - **Il mediatore professionista: compiti e responsabilità**
 - **La deontologia del mediatore**
 - **Le parti del procedimento di mediazione, gli assistenti e i consulenti**
 - **Il giudice e la mediazione delegata**
 - **Le tecniche di negoziazione: il cuore della mediazione**
 - come gestire le emozioni e il conflitto
 - positività e negatività del conflitto

- **La comunicazione e l'ascolto attivo tra le parti**
- **Le clausole contrattuali di mediazione: redazione, utilizzo, efficacia e operatività**
- **Le fasi della mediazione**
 - la fase introduttiva: presentazione del servizio e domanda di mediazione
 - il primo incontro programmatico: profili operativi, responsabilità e sanzioni
 - gli incontri congiunti e le sessioni singole (i c.d. caucus)
 - la fase esplorativa e la zona di possibile accordo
 - il verbale di conciliazione
 - l'accordo di mediazione e le clausole
- **Simulare la mediazione: il professionista in azione**
 - Lo studio di uno o più casi pratici
 - L'esercitazione (modello mediazione stragiudiziale)
 - Analisi della esercitazione effettuata

RATIO DELLE ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI

La parte dedicata all'esercitazione è uno dei momenti centrali dell'intero percorso formativo, in quanto consente al singolo professionista di rivestire il ruolo di mediatore, ma anche di guardare alla mediazione con ottica totalmente diversa rispetto ai poteri e compiti che generalmente sono dallo stesso ricoperti nell'esercizio della propria attività.

Le esercitazioni riguardano la gestione dei conflitti relativamente a casi realmente accaduti, utilizzando le nozioni apprese, le tecniche acquisite, i principi e le regole del procedimento di mediazione, al fine di simulare in modo serio e responsabile incontri congiunti e singoli con le parti in conflitto. Vengono fornite, durante le mediazioni, delle linee guida che possono agevolare e semplificare la conduzione del negoziato da parte del mediatore, riassumendo i principali aspetti e profili che generalmente meritano di essere approfonditi negli incontri con le parti e i loro assistenti. Tali linee guida non rappresentano un vincolo nella gestione del procedimento, ma hanno la mera finalità di inquadrare sotto il profilo negoziale la controversia che si va a gestire.